

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA
"SAN GIUSEPPE"

cod. meccanografico primaria: NAIE22300Q

cod. meccanografico infanzia: NAIA48600P

Partita iva: 01845120631 - Cod.fiscale: 80012710630

VIA SOLFATARA, 57 cap. 80078

TEL 0815264921 email: scuola@sangiuseppepozzuoli.it

www.sangiuseppepozzuoli



PRIMA DI TUTTO I BAMBINI

PTOF 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENTE RELIGIOSO SUORE MISSIONARIE EUCARISTICHE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 20 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola San Giuseppe è situata nel Comune di Pozzuoli. La favorevole posizione geografica, la storica tradizione di stazione termale e balneare, la presenza di monumenti antichi romani (l'Anfiteatro flavio, il Macellum, l'anfiteatro di Antonino, la Necropoli romana, Rione Terra, Cuma...) e medioevali, fanno di Pozzuoli un importante centro turistico e commerciale. Pozzuoli si sviluppa accanto al cratere della Solfatara e in mezzo ai Campi Flegrei. La popolazione vive di turismo, di commercio, di servizi. Sul territorio sono presenti diverse realtà che costituiscono un'opportunità per l'Offerta formativa: Città della Scienza, Accademia aeronautica, i siti archeologici, il Porto Pozzuoli. Inoltre sul territorio sono presenti diverse associazioni culturali con le quali la scuola collabora. La cittadina di Pozzuoli, densamente ed eterogeneamente popolata, è il centro più importante dei Campi Flegrei. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio- alto e anche il livello culturale. Questo garantisce una buona partecipazione attiva a progetti e iniziative promosse dall'istituzione scolastica. Attualmente la scuola è frequentata da 330 alunni, molti dei quali figli di ex alunni. La frequenza è mediamente regolare, con riferimento sia alle assenze che agli ingressi posticipati e alle uscite anticipate. Le famiglie sono composte in genere da tre - quattro persone. Non ci sono situazioni di grave disagio economico e di disoccupazione; solo alcuni casi che ricevono un aiuto da parte della scuola.

Sono aumentati, nella popolazione scolastica, i casi di bambini con difficoltà comportamentali, emotive e i casi di bambini con disabilità. Il lavoro e l'impegno per l'inclusione di tutti gli alunni e la loro partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale è una delle prerogative della scuola.

I genitori lavorano entrambi e hanno necessità di organizzarsi per poter gestire al meglio i bambini. La scuola viene incontro a questa esigenza: fornisce un servizio di accoglienza al mattino (dalle ore 7.30); al pomeriggio un servizio di doposcuola dopo l'orario scolastico; per gli studenti della scuola secondaria di primo grado un servizio mensa e di tutoraggio allo studio pomeridiano. L'orario prolungato, la professionalità di tutti gli operatori scolastici, unito ad una notevole attenzione nella cura degli ambienti e nell'organizzazione degli spazi, rendono la scuola un valido punto di riferimento per la famiglia e la formazione delle giovani generazioni del territorio.

Dopo la Pandemia il nostro territorio sta vivendo un momento di difficoltà per l'intensificarsi del fenomeno del bradisismo, caratteristico dei Campi Flegrei. Le frequenti scosse e l'aumento della loro intensità hanno inficiato il regolare svolgimento delle attività didattiche con continue interruzioni. Nell'ultimo anno scolastico, 2023-24, le scosse hanno causato danni ingenti alle abitazioni dell'area



Solfatara e quindi anche alla nostra scuola. Ciò ha comportato la chiusura temporanea delle scuole dell'area cosiddetta Zona A con lavori di messa in sicurezza per portare a conclusione l'anno scolastico.

La scuola ha annullato il campo estivo, attività al servizio delle famiglie e del territorio, predisponendo lavori ulteriori di ristrutturazione e messa in sicurezza per garantire la riapertura della scuola nei tempi stabiliti.

Caratteristiche principali della scuola

SCUOLA PRIMARIA codice mecc. NA1E22300Q

numero classi: 10

numero alunni: 214

SCUOLA INFANZIA cod. meccanografico: NA1A48600P

numero alunni: 85

numero sezioni: 5

indirizzo Via Solfatara, 57 - 80078 Pozzuoli

telefono 0815264921

email: scuola@sangiuseppepozzuoli.it

pec: sangiuseppescuola@pec.it

La scuola è nata come scuola primaria (codice meccanografico: NA1E22300Q) e dell'infanzia (codice meccanografico: NA1A48600P). La scuola è costruita negli anni '70 nel territorio puteolano ed è gestita dalla Congregazione delle Suore Piccole Missionarie Eucaristiche, fondata da Ilia Corsaro. Sull'esempio della fondatrice, nello spirito evangelico e francescano, le suore continuano ad operare nella scuola facendone un luogo di formazione integrale della persona.



L'opera educativa delle Suore Piccole Missionarie Eucaristiche era già presente a Pozzuoli sin dagli anni '50, con la scuola parrocchiale "S. Maria delle Grazie" che il parroco don Michele Maddaluno aveva affidato alla Congregazione. Essa è stata nel territorio una realtà positiva e propositiva, ereditata dalla scuola San Giuseppe, scuola parificata fino all'anno scolastico 2003-2004, anno in cui ottiene i decreti di parità: scuola primaria: Decreto n°58/E del 7/01/2004; scuola dell'infanzia: decreto n° 120/M del 7/01/2004.

E' stata diretta dal 1973 fino al 1997 da suor Vittoria Mancino; dal 1997 nella gestione è subentrata suor Rita Ginestra, che fino ad oggi è la dirigente.

Risorse economiche e materiali

La scuola "San Giuseppe" è stata costruita in struttura antisismica dopo gli eventi del bradisismo del 1970 e inaugurata nel 1973. La qualità delle strutture della scuola è buona. Sorge nelle vicinanze della metropolitana ed in prossimità dello svincolo della strada che porta alla tangenziale di via Campana. La struttura scolastica, articolata su tre piani, gode del pieno rispetto delle norme in materia di edilizia e sicurezza; sono presenti tutte le certificazioni necessarie e l'adeguamento al superamento delle barriere architettoniche. La sede è dotata di un impianto fotovoltaico che garantisce l'autonomia energetica. Dispone di molti strumenti e risorse materiali per la didattica e le attività educative.

La scuola si mantiene sulle rette e sul contributo del MIUR. Dal 2019 la scuola paritaria ha accesso agli avvisi PON e al PNRR.

Attrezzature e infrastrutture materiali

Con la realizzazione della rete Lan tutte le classi della primaria e le aule laboratorio dispongono della connessione internet. La scuola sta fornendo tutte le classi di Lim e di dispositivi digitali. La scuola dispone di uno spazio all'aperto il cortile e di spazi per laboratori e attività:

- laboratorio di informatica;
- biblioteca;
- teatro/palestra;
- aula gioco per l'infanzia;



- laboratorio di musica;
- laboratorio di ceramica
- cappella;
- refettorio;
- cucina. La scuola dispone di cucina interna per la preparazione del primo piatto secondo un menù di quattro settimane. Inoltre, nella sala mensa i bambini dalla 1^a alla 5^a pranzano in due turni (ore 12,30 e ore 13,10).

Risorse professionali

Nel personale scolastico si riscontra una continuità di servizio ed è compreso in una fascia di età dai 30 ai 55 anni . Ciò comporta un buon funzionamento scolastico e un'adeguata collaborazione. I docenti di sostegno affiancano il docente curricolare per la buona gestione del singolo e della classe. Le educatrici e le insegnanti ogni anno partecipano ai corsi di formazione che la scuola prevede che arricchiscono le competenze professionali.

Organi collegiali

Il DPR 416/74 ha previsto l'istituzione degli organi collegiali della scuola, con l'intento di realizzare l'attiva partecipazione di tutte le componenti (docenti, genitori, personale ATA) nell'attività educativa e nella gestione della vita scolastica.

Consiglio di Istituto: Ha funzione decisionale nelle questioni legate alla organizzazione dei tempi scolastici e agli aspetti finanziari dell'Istituzione scolastica. La composizione dell'organo, nel rispetto di criteri di pariteticità e rappresentatività delle diverse componenti della comunità scolastica, è la seguente: n. 6 rappresentanti dei docenti, n. 6 rappresentanti dei genitori (tra i quali viene eletto il Presidente), n. 2 rappresentanti del personale ATA, il Dirigente Scolastico (membro di diritto). Dura in carica tre anni, fino all'elezione dei nuovi membri e l'insediamento del nuovo Consiglio. Tutti i membri restano in carica per tutta la durata dell'organo di governo, fatta salva la decadenza dei genitori per il passaggio dei figli ad altra scuola, oppure il trasferimento del personale scolastico ad altra sede. In caso di decadenza di un membro, si procede alla sua surroga con il primo dei non eletti nelle rispettive liste.



Collaborazioni e Reti

La scuola, da anni, interagisce attivamente con le Istituzioni, le scuole, le associazioni, nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta formativa e intende continuare il percorso proficuamente avviato. Il Comune fornisce il servizio di assistenza alla comunicazione per i bambini con disabilità; Collaborazione attiva con l'ASL che formula diagnosi cliniche di alunni con disabilità, organizza incontri periodici di valutazione del processo di integrazione scolastica; inoltre, la collaborazioni riguarda consulenza e/o formazione/informazione.

La Scuola ha instaurato rapporti di collaborazione con altri soggetti del territorio fra cui: associazioni culturali, ambientali, sportive e di volontariato: Fondazione Valenzi, Real Pozzuoli, Legambiente. Inoltre, è attiva da diversi anni la collaborazione con docente della Lumsa sull'approccio del Service learning, con l'UNISOB di Napoli per il tirocinio formativo.

ALLEGATI:

INFORMATIVA AI GENITORI GESTIONE EMERGENZA 2021-22.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

La nostra VISION. La scuola SAN GIUSEPPE ha una visione aperta della fede che comprende la vita in tutti gli aspetti e orienta le scelte educative. Si ispira ai valori del Vangelo, umani e cristiani, accoglie tutti con un'attenzione particolare per il disagio nelle sue varie forme, si pone in dialogo con la realtà multiculturale e multi religiosa del contesto europeo.

È aperta al confronto e alla sperimentazione di nuovi approcci educativi e didattici, consapevole che il "fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili..." (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018).

La Mission. L'impegno educativo della Scuola San Giuseppe è sintetizzato nel motto "Prima di tutto i bambini" e nel logo che richiama l'accoglienza, la cura, l'amore del sapere. Con la nostra opera contribuiamo alla formazione integrale del bambino, suscitando la curiosità e il desiderio di apprendere, sviluppando quelle competenze che permettono di stare al mondo con una coscienza critica, capace di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Promuoviamo un ambiente educativo nel quale si fa esperienza di valori umani e cristiani. Una mission che intendiamo perseguire strutturando un progetto globale che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti soggetti protagonisti del processo di crescita: studenti, famiglia, docenti, territorio (enti, associazioni, movimenti...). La nostra scuola fornisce un servizio pubblico a gestione privata.

L'atto di indirizzo della dirigente richiama verso le seguenti priorità :

Durante il triennio 2025-2028 la scuola declinerà la propria offerta formativa progettuale e organizzativa in continuità con il precedente e in particolare in relazione alla necessità, definita nel RAV, di migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate a livello di istituto e di promuovere le competenze sociali e civiche per lo sviluppo della cittadinanza attiva.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

La scuola dall'osservazione, riflessione e valutazione del percorso educativo e didattico degli alunni ha evidenziato, dopo la Pandemia, una flessione dei livelli di apprendimento nelle competenze di base logico-matematiche e linguistiche e la necessità di favorire i processi di socializzazione, cooperazione e condivisione. Intende promuovere le competenze sociali e civiche per lo sviluppo della cittadinanza attiva: è fondamentale attivare sin dal 1° ciclo il senso di comunità, di appartenenza, di servizio attraverso diverse metodologie e strategie didattiche ed educative, in particolare attraverso l'educazione psicomotoria, l'attività laboratoriale e l'attuazione della proposta del Service Learning.

Priorità:

- potenziamento delle competenze di base di espressione linguistica e logico-matematiche;
- attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- Inclusione di tutti gli alunni attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, operando per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità e della valorizzazione delle eccellenze; con interventi tempestivi sugli alunni a rischio.
- potenziamento dei percorsi di educazione civica attraverso anche la proposta pedagogica del Service Learning;
- promozione di progetti e di attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa;
- promozione delle attività di formazione del personale docente sui processi di apprendimento/insegnamento, sulla didattica innovativa, sulle pratiche inclusive, sul digitale. Promozione di tutte le iniziative di autoformazione interna finalizzate al dialogo, all'interscambio e alla collaborazione tra le docenti dell'infanzia e della primaria per implementare nella pratica didattica l'unitarietà e la verticalità del curriculum d'Istituto.
- scambio reciproco delle buone pratiche e riorganizzazione dei gruppi di lavoro per revisione PTOF, per il GLI, per la valutazione.

PRIORITA' STRATEGICHE relativi AI TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV:

RISULTATI SCOLASTICI



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

PRIORITA'	TRAGUARDO
<p>Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in Italiano e Matematica e in particolare nei seguenti ambiti delle</p> <p>Prove:</p> <ul style="list-style-type: none">- Italiano classi Seconde e Quinte comprensione del testo;- Matematica classi Seconde spazio e figure; classi Quinte numeri, spazio e figure, dati e previsioni.	<p>Diminuzione del 5% del numero degli alunni nel livello 1 e 2 per le prove di italiano di classe Seconde e Quinte;</p> <p>-allineamento a livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi di Matematica delle Quinte.</p>

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. curriculum, progettazione e valutazione

- Progettazione di un curriculum disciplinare verticale su un format comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.
- Progettazione di UDA per classi parallele che sviluppino competenze emotive, attentive, linguistiche, matematico-scientifiche, civiche.
- Realizzazione di prove comuni di ingresso, intermedie e finali per discipline e per classi parallele, con lo scambio delle insegnanti.
- Realizzazione di attività di potenziamento delle competenze STEM attraverso metodologie innovative come il tinkering con utilizzo e manipolazione di materiali diversi, il cooperative learning, il PBL (problem based learning).

2. ambiente di apprendimento

- Realizzare attività laboratoriali e iniziative formative, in collaborazione anche con enti e associazioni del territorio, con utilizzo di spazi interni ed esterni per favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche espressive (laboratorio di teatro) e logico matematiche (laboratorio di scacchi).

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, valutando le



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

esigenze di semplificazione e di differenziazione della didattica e di potenziamento degli studenti plusdotati attraverso attività, iniziative di promozione dei talenti e doni di ciascuno.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- progettare esperienze formative per le docenti sulle metodologie e strategie didattiche e promuovere lo scambio di buone prassi e materiali tra tutte le docenti.

-valorizzare le risorse interne promuovendo il loro coinvolgimento nelle attività laboratoriali e didattiche relative ai diversi ambiti disciplinari e in particolare alle STEAM.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- promuovere le collaborazioni con gli enti e le associazioni presenti sul territorio e favorire la partecipazione e collaborazione delle famiglie.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDO
- Sviluppare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza attraverso una progettazione di Service Learning.	Attuazione di UDA con obiettivi di Service learning e predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze di cittadinanza .

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Progettazione di un curricolo disciplinare verticale su un format comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

- Progettazione di UDA per classi parallele che sviluppino competenze emotive, attentive, linguistiche, matematico-scientifiche, civiche.

2. Ambiente di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Realizzare attività laboratoriali e iniziative formative, in collaborazione anche con enti e associazioni del territorio, con utilizzo di spazi interni ed esterni per favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche espressive (laboratorio di teatro) e logico matematiche (laboratorio di scacchi).

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, valutando le esigenze di semplificazione e di differenziazione della didattica.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

progettare esperienze formative per le docenti sulle metodologie e strategie didattiche e promuovere lo scambio di buone prassi e materiali tra tutte le docenti.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

promuovere le collaborazioni con gli enti e le associazioni presenti sul territorio e favorire la partecipazione e collaborazione delle famiglie.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE 2025-28.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PROFILO DELLO STUDENTE

Nel definire il profilo dello studente al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria il riferimento è alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 18 dicembre 2006, e rinnovate con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, che l'Italia ha recepito come obiettivo generale del processo formativo del sistema pubblico di istruzione. Esse rappresentano, come precisa la premessa alle Indicazioni, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso: "E' compito peculiare di questo primo ciclo porre le basi per l'esercizio della cittadinanza, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia".

La scuola nel nuovo scenario "è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il saper stare al mondo", così in particolare la scuola dell'infanzia e la scuola primaria oltre a permettere l'acquisizione del "leggere, scrivere e far di conto", deve far sì che gli alunni "acquisiscano gli strumenti di pensiero per apprendere e selezionare informazioni; favorire l'autonomia di pensiero e il loro 'agire etico".

Le Competenze Chiave Europee trovano nei Traguardi delle competenze, e quindi nelle discipline, gli strumenti culturali per il loro sviluppo. Le otto Competenze Chiave Europee sono così definite:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



Nella SCUOLA PRIMARIA la cittadinanza attiva si sviluppa e matura attraverso gli strumenti culturali delle discipline e delle abilità e competenze di base. Lo studente al termine della scuola primaria - attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità - raggiunge i seguenti traguardi:

- padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze, di rielaborare e produrre testi coesi, coerenti e corretti ortograficamente e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- capacità di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana;
- capacità di riconoscere ed esplorare in modo sempre più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale; comprende fatti, avvenimenti, aspetti fondamentali del passato dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;
- capacità di orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; individua i caratteri che connotano i diversi paesaggi; si rende conto che gli elementi fisici e antropici di uno spazio geografico sono connessi e interdipendenti;
- capacità di calcolo mentale e scritto con i numeri naturali; capacità di denominazione, classificazione di figure in base alle caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo; legge, comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; capacità di risoluzione di situazioni problematiche, di pianificazione e di flessibilità cognitiva;
- utilizzo responsabile delle tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici;
- cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetto delle regole condivise e collaborazione con gli altri. Capacità di portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri;
- originalità e spirito di iniziativa. Capacità di realizzare semplici progetti assumendo la responsabilità, chiedendo aiuto se in difficoltà e fornendo aiuto a chi lo chiede;
- Capacità di riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sull'origine e sul destino di ogni realtà; confronto con l'esperienza religiosa cogliendo la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo;



- capacità di esplorare le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche e codificate; capacità di eseguire, da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali con il flauto, appartenenti a generi e culture diversi.
- capacità di utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo; comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

La scuola è aperta all'innovazione e alla sperimentazione attraverso anche collaborazioni con enti e realtà che ci permettono di arricchire la nostra proposta formativa:

- innovazione con le STEAM per lo sviluppo del pensiero computazionale, l'indagine sperimentale e l'applicazione creativa delle conoscenze scientifiche e matematica;
- l'introduzione dell'approccio del Service Learning che permette di acquisire conoscenze, abilità, competenze attraverso il servizio al territorio e che quindi promuove la cittadinanza attiva (Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi);
- sperimentazione della proposta curricolare Innovamat per l'insegnamento della matematica partendo dall'esperienza con metodo deduttivo per le classi 2^a e 3^a primaria a partire dall'anno scolastico 2024-25;
- il laboratorio di teatro nelle classi 4^a e 5^a per lo sviluppo delle competenze emotive per la gestione delle emozioni, del comportamento e per lo sviluppo delle competenze linguistiche
- il laboratorio di musica con il metodo YAMAHA: l'ora curricolare di musica per le classi della primaria è svolta con il metodo Yamaha e realizzata dai maestri dell'associazione musicale Arancia Blu. Il laboratorio ha un costo che è condiviso dalla scuola con le famiglie.
- Spazio Outdoor learning: aula all'aperto per l'attività didattica delle classi.
- collaborazioni con enti e realtà del territorio per potenziare, in maniera interdisciplinare, il nostro percorso formativo: Legambiente, associazioni culturali per le uscite didattiche, ASL, Comune.

Per l'attuazione di questi progetti utilizziamo l'autofinanziamento, i fondi europei e nazionali.



ATTIVITA' PROGETTUALI

Sono previste attività e iniziative di ampliamento curricolare:

- Potenziamento delle competenze linguistiche con il Progetto di giornalismo "Cielo azzurro": giornale realizzato dai bambini e pubblicato dal 2003.
- Progetto di potenziamento della lingua inglese con il CLIL: 4 ore nelle classi 4[^] e 5[^] e 3 ore nelle classi 1[^] -2[^]- 3[^], anche con insegnante madrelingua;
- Progetto di orientamento allo studio delle lingue: dall'anno scolastico 2025-26 sarà introdotta un'ulteriore ora di lingua straniera di francese e spagnolo per orientare le classi 5[^] nella scelta della seconda lingua alle scuole medie.
- l'attività degli scacchi nelle classi 4[^] e 5[^] per potenziare le capacità matematiche di problem solving, pianificazione, flessibilità cognitiva;
- Progetto Scuola sostenibile: iniziative sull'educazione civica con approccio del Service Learning e con le associazioni sul territorio come Legambiente;
- progetto Natale è... I bambini sono protagonisti nelle diverse iniziative natalizie: allestimento e addobbi del Natale; messaggio di auguri alle famiglie con canti, coreografie, drammatizzazioni. Educiamo facendo ai valori umani e cristiani del Natale;
- progetto Teatro per le classi 1[^]-2[^]-3[^]: il progetto prevede 11 ore di attività per ogni classe;
- Progetto uscite didattiche sul territorio che offre siti archeologici, storici, naturali di significativa bellezza;
- Viaggio di istruzione ad Assisi di due giorni con le classi 5[^]
- Progetto Frutta e verdura nelle scuole;
- Olimpiadi dello sport: per la valorizzazione dell'attività fisica e sportiva e l'educazione del fair play;
- percorso arte-fede: percorso di religione interdisciplinare che valorizza le espressioni artistiche, archeologiche, culturali del territorio;
- Partecipazione ai Giochi del Mediterraneo di matematica;
- Partecipazione a concorsi letterari;



- attività di potenziamento e recupero individuale per i bambini che incontrano difficoltà nell'apprendimento;
- Tutoraggio agli ex alunni delle Medie. Servizio alla comunità e al territorio con l'accoglienza dei ragazzi, ex alunni, che pranzano e si fermano a studiare, supportati da un tutor.
- Campo estivo nei mesi giugno e luglio : percorso educativo-culturale- ludico per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria e per gli ex alunni. E' un servizio significativo alla comunità e al territorio con la scuola aperta in estate già da vent'anni.

ATTIVITA' extracurricolare

Sono previste attività nel pomeriggio, di seguito all'orario scolastico:

- Corso di inglese con certificazione Cambridge per il ciclo della primaria;
- Corso d'informatica con certificazione EIPASS
- Laboratori ed iniziative secondo gli Avvisi Pon e PNRR ai quali la scuola paritaria ha accesso dal 2019.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

□ La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e l'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile □ (Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, p. 14).

Ci impegniamo a realizzare questa accoglienza di tutti coloro che passano per la nostra scuola di qualsiasi fede, cultura, lingua, nazionalità, capacità e talenti. Crediamo che le differenze siano un valore, una ricchezza che richiede ascolto, capacità di fare spazio, di riconoscere il valore della persona.

La nostra Proposta Formativa prevede attività e discipline che permettono ad ogni bambina e bambino di fare esperienza delle proprie possibilità e attitudini, di esprimersi attraverso i diversi linguaggi e di comunicare la ricchezza del proprio mondo interiore. Siamo consapevoli e convinti, perchè l'esperienza quotidiana ce lo insegna e una ricca tradizione pedagogica ce lo ha trasmesso,



che la scuola o è inclusiva o non è scuola. Essa deve consentire a tutti la possibilità di stare bene a scuola, di socializzare, di apprendere con i propri ritmi, i propri tempi, le proprie modalità. In questa prospettiva, particolare cura e attenzione è riservata agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, con coloro che fanno fatica ad apprendere e che necessitano di adeguate strategie organizzative e didattiche. Crediamo nella “full inclusion” del sistema scolastico italiano, cioè nella piena inclusione all'interno delle classi/sezioni dei bambini con disabilità. Ma questo richiede un impegno quotidiano, pazienza e competenza nell'osservare il bambino, nel cogliere e registrare possibilità e limiti, nel definire gli obiettivi da raggiungere e gli interventi da adottare.

La scuola ha costituito un gruppo di lavoro composto da insegnanti curricolare, di sostegno, di educatrici, con l'intento di migliorare gli interventi di inserimento e di inclusione. Ha attivato collaborazioni con i maggiori esperti sul territorio sia in ambito pubblico che privato e avviato un percorso di formazione e ricerca-azione sulle strategie inclusive. Abbiamo sperimentato nell'anno scolastico 2023/24 la piattaforma digitale SUPER (Sistema Unitario in una Piattaforma Educativa e Riabilitativa). Tale strumento digitale consente, per i bambini per i quali è stata attivata, di realizzare un lavoro in rete, sinergico, condiviso tra ambito educativo-scolastico, familiare e clinico: sono condivisi gli obiettivi, le strategie, i progressi.

Per i bambini con diagnosi funzionale che usufruiscono dell'articolo 12 e 13 della legge 104 viene redatto il PEI, Piano Educativo Individualizzato. Sono previsti i GLO entro il mese di novembre per definire con il neuropsichiatra asl, i terapeuti, la famiglia e la scuola gli obiettivi del PEI che verrà approvato in questa sede e revisionato periodicamente. La valutazione avviene attraverso l'osservazione e con verifiche in itinere e finali sulla base degli obiettivi previsti.

Processo di definizione dei PEI. Il processo di definizione del PEI prevede una prima fase di osservazione con l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'alunno/a; la definizione degli obiettivi a breve e medio termine, la scelta delle attività e delle strategie ritenute più idonee ed efficaci. Il PEI viene condiviso con i genitori, con i referenti dell'ASL e dei centri di riabilitazione nella convocazione del GLO e in quella sede approvato. Il percorso educativo viene monitorato attraverso verifiche periodiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI. Le insegnanti curricolare, le insegnanti di sostegno, le educatrici, i genitori, la neuropsichiatra dell'ASL

VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni



Nel nostro progetto di Scuola la valutazione diventa tratto costitutivo e intrinseco dell'azione di insegnamento – apprendimento. Come ribadisce il D.Lgs 62/2017, la valutazione ha finalità “formativo ed educative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo”, è funzionale ad alunni, docenti e famiglie in quanto costituisce presa di coscienza di livelli e ritmi di apprendimento, di maturazione personale e sociale.

La valutazione per la nostra scuola:

- considera i singoli alunni nelle loro diversità individuali, tiene conto non solo degli aspetti del “sapere e del “saper fare” ma anche degli atteggiamenti (saper essere), della disponibilità ad apprendere (saper imparare), della capacità di lavorare con gli altri per raggiungere uno scopo comune (competenza relazionale) e aiuta ogni singolo alunno a riflettere sul proprio modo di capire e sul percorso di apprendimento;
- si fonda su dati di processo e di prodotto (elaborati degli alunni e osservazioni dell'insegnante) raccolti in un arco di tempo e sulla loro interpretazione;
- ricade sulla pratica didattica con un'azione di regolazione, di controllo e di orientamento dell'azione
- si colloca in una dimensione dialogica per aiutare l'alunno a conoscere i propri punti di forza e di debolezza. In questo contesto i giudizi sui prodotti si trasformano in feedback;
- è sistematica e non fatta di esclusivi momenti specifici e ha funzione di monitoraggio continuo (valutazione formativa);
- è una valutazione interna al processo di apprendimento: è controllata dall'insegnante, ma anche dagli alunni.

La legge n. 150 dell' 1 ottobre 2024 revisiona la disciplina in materia di valutazione nella scuola primaria. Essa reintroduce i giudizi sintetici nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria. I giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) dovranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione con giudizi investe anche l'Educazione civica e il voto di comportamento .

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni: profilo positivo



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Criteri per la non ammissione alla classe successiva La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità, con il consenso della famiglia. La non ammissione alla classe successiva è prevista nei casi in cui si ritiene che può essere un'opportunità per l'alunno/a di crescita e di maturazione.

AMBITI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA/TERZA	CLASSE QUARTA/QUINTA
LINGUISTICO ESPRESSIVO			
Lingua italiana	9	9	8
Arte immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Musica	1	1	1
ANTROPOLOGICO			
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Religione	2	2	2
inglese	3	3	4
educazione civica	1	1	1
LOGICO-MATEMATICO			
Matematica	8	8	8
Scienze	2	2	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

informatica	1	1	1
Attività progettuali di ampliamento dell'O.F.			
teatro			1
scacchi			1
Mensa	5	5	4

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE 2025-28- Scuola San Giuseppe-1.pdf



Scelte organizzative

Il nostro modello organizzativo. Il modulo stellare che abbiamo scelto e confermato negli anni prevede che l'insegnante curricolare e l'insegnante di sostegno siano affiancate da insegnanti specialisti per le discipline curriculari di musica, religione, educazione fisica, tecnologia e informatica, inglese, e per le attività di potenziamento di teatro e scacchi. Sono attivate delle convenzioni con gli enti di formazione per gli insegnanti specialisti. L'insegnante prevalente insegna le discipline di italiano, matematica, storia, geografia, scienze, arte e immagine in stretta collaborazione con l'insegnante di sostegno che supporta non solo il bambino, ma l'intera classe. A questo riguardo la scuola sta lavorando sulla contitolarità delle due figure: i bambini e i genitori hanno nelle insegnanti prevalenti delle figure di riferimento sia per la didattica e sia per la relazione affettiva che in queste tappe dello sviluppo è fondamentale. Gli insegnanti specialisti con la loro preparazione e competenza specifica collaborano con le insegnanti prevalenti per costruire un percorso condiviso che permetta la formazione integrale del bambino e quindi quel coinvolgimento mente-mani-cuore. Sono attivate delle convenzioni con gli enti di formazione per gli insegnanti specialisti.

L'organizzazione scolastica viene espressa in maniera sintetica e grafica attraverso l'Organigramma e il funzionigramma. Questi rappresentano strumenti che consentono di descrivere l'organizzazione della nostra scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto e Collegio Docenti), le figure intermedie (coordinatrice didattica, funzioni strumentali), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Dirigente scolastica

coordinatrice didattica



docenti

educatrici

personale ATA

In quanto scuola paritaria l'organico è selezionato dal dirigente e dalla coordinatrice sulla base di titoli, abilitazione, esperienza, qualità umane, capacità di collaborare e desiderio di crescere professionalmente sia per l'infanzia, la primaria, il sostegno e le attività di recupero e potenziamento.

Organizzazione uffici amministrativi

La direzione è aperta dalle ore 8,00 alle 16,00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

News letter sangiuseppepozzuoli.it

Modulistica da sito scolastico <https://sangiuseppepozzuoli.it/>

Community

bacheca

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA scuola san giuseppe-2025-28_compressed.pdf